

IL DIRETTORE
RITA NICOLINI

Ai Comuni della Regione Emilia-Romagna

Alla Regione Toscana

Alla Regione Liguria

Alla Regione Piemonte

Alla Regione Lombardia

Alla Regione Veneto

Alla Regione Marche

Alla Repubblica di San Marino

E p.c.

Presidente Facente Funzioni - Assessore alla transizione
ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente,
difesa del suolo e della costa, protezione civile

Agenzia di informazione e comunicazione della Regione Emilia-
Romagna

**Oggetto: Comunicazione svolgimento di esercitazioni del sistema di allarme pubblico IT-Alert
nei giorni 3-5-9-11 dicembre 2024 sul territorio della Regione Emilia-Romagna.**

IT-Alert è il sistema di allarme pubblico nazionale per l'informazione diretta alla popolazione,
previsto dal codice delle comunicazioni.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020, aggiornata dalla
Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 7 febbraio 2023 recante
"Allertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT-Alert", ha disciplinato l'utilizzo
del sistema di allarme pubblico con riferimento agli eventi di protezione civile ed ha individuato
alcune situazioni emergenziali di livello nazionale per le quali è previsto l'invio di un messaggio
IT-Alert.

Il sistema, allo stato attuale, è già attivo per le seguenti tipologie di rischio:

- ✓ Collasso di una grande diga;
- ✓ Incidenti rilevanti in stabilimenti industriali (d.lgs. 105/2015 RIR);
- ✓ Attività vulcanica (Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano);
- ✓ Incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica.

L'invio dei messaggi avviene secondo predefinite modalità dettagliatamente codificate, per l'intero territorio nazionale, nelle indicazioni operative approvate con il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.148 19/01/2024.

IT-Alert nasce con l'obiettivo di coprire "l'ultimo miglio" dell'informazione in ambito di protezione civile e quindi come ulteriore sistema per raggiungere i cittadini potenzialmente interessati da una delle situazioni di emergenza sopra elencate.

Facendo seguito ad una prima fase di test, che ha già interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nei mesi scorsi, su richiesta e d'intesa con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, **con la presente siamo a comunicare a tutti i Comuni della Regione, alle Regioni confinanti ed alla Repubblica di San Marino** che verranno svolte, per ciascun territorio provinciale, delle ulteriori esercitazioni al fine di testare il funzionamento del sistema su casi d'uso specifici, utili al fine di perfezionarne la tecnologia e ottimizzarne le funzionalità e contestualmente permettere alla popolazione di acquisire consapevolezza e confidenza con la ricezione del messaggio per scenari di rischio specifici.

Per le province di Ferrara, Ravenna, Rimini e Bologna la sperimentazione riguarderà un caso simulato di incidente rilevante ad uno stabilimento soggetto alla "Direttiva Seveso" e si svolgerà nelle giornate di martedì 3 dicembre 2024 e di mercoledì 11 dicembre 2024.

L'attivazione del messaggio IT-Alert sarà articolata come di seguito riportato:

Provincia	Azienda RIR	Comuni area target del messaggio it-Alert <i>(indicativamente per un'area di 3 km nell'intorno dell'azienda)</i>	Data	Ora <i>(indicativa)</i>
RAVENNA	YARA Italia S.p.A.	Ravenna.	3 dicembre 2024	10:00 – 11:00
RIMINI	MARIG Srl	Novafeltria, Maiolo, Pennabilli, S. Agata Feltria.	3 dicembre 2024	11:00 – 12:00
FERRARA	YARA Italia S.p.A.	Ferrara.	3 dicembre 2024	12:00 – 13:00
BOLOGNA	Brenntag S.p.A.	Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore San Giorgio di Piano.	11 dicembre 2024	10:00 – 11:00

Per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena e Ravenna la sperimentazione riguarderà un caso simulato di collasso di una grande diga e si svolgerà nelle giornate di martedì 5 dicembre, lunedì 9 dicembre e mercoledì 11 dicembre 2024.

L'attivazione del messaggio IT-Alert sarà articolata come di seguito riportato:

Provincia	Diga	Comuni area target del messaggio it-Alert (messaggio diffuso all'intero territorio comunale)	Data	Ora (indicativa)
PIACENZA	Mignano	Alseno, Besenzone, Castell'Arquato, Cortemaggiore, Fiorenzuola D'Arda, Lugagnano Val D'Arda, San Pietro In Cerro, Vernasca, Villanova Sull'Arda.	5 dicembre 2024	10:00 – 11:00
PARMA	Santa Maria del Taro	Bedonia, Tornolo.	5 dicembre 2024	12:00 – 13:00
REGGIO EMILIA MODENA	Fontanaluccia	Baiso, Castellarano, Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano Sul Secchia, Toano, Villa Minozzo.	9 dicembre 2024	10:00 – 11:00
MODENA	Riolunato	Riolunato, Montecreto, Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Sestola, Montese.	9 dicembre 2024	12:00 – 13:00
FORLÌ'-CESENA	Ridracoli	Bagno di Romagna, Bertinoro, Civitella di Romagna, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Santa Sofia, Ravenna.	11 dicembre 2024	12:00 – 13:00

Si precisa che le esercitazioni riguarderanno solo le modalità di invio e la verifica della ricezione del messaggio IT-Alert come sopra descritto e non si configureranno pertanto come delle esercitazioni per testare la pianificazione vigente relativamente alle attività operative del sistema di protezione civile nei casi degli eventi simulati.

Nel corso delle simulazioni sarà inviato un messaggio a tutti i telefoni cellulari che si troveranno o transiteranno nelle aree definite dalle Indicazioni Operative per ciascun scenario di rischio (aree target).

Nel testo della notifica verrà chiaramente riportato che si tratta di un messaggio di test, di seguito l'incipit dei messaggi che verranno trasmessi: "TEST TEST Messaggio di prova IT-alert."

Pur essendo già stati informati i Comuni direttamente coinvolti, essendo area target dell'esercitazione e dell'invio del messaggio, con la presente a mero titolo informativo si estende la comunicazione a tutti i Comuni della Regione, alle Regioni confinanti ed alla Repubblica di San Marino, poiché, come sperimentato nel corso di altri test svolti sul territorio nazionale, per effetto di un possibile "overshooting", potrebbero essere coinvolte dalla ricezione del messaggio It-Alert, aree anche fuori dai limiti delle aree target, in quanto "coperte" dalle medesime celle telefoniche che si attiveranno per la diffusione del messaggio in modalità "cellbroadcast", con particolare riguardo ai Comuni confinanti.

Non si esclude che enti e strutture operative che gestiscono numeri ordinari o di emergenza o sportelli di informazione ai cittadini, nelle giornate dei test, potrebbero essere interessati da chiamate di richiesta di informazioni sul messaggio eventualmente ricevuto e relativo alle suddette esercitazioni.

A tale proposito si rende noto che sul sito ufficiale IT-Alert oltre alle informazioni di carattere generale sul sistema di allarme pubblico e sui test, è disponibile una specifica sezione dedicata alle domande ricorrenti con le relative risposte, che può essere utilizzata come riferimento per eventuali risposte ai cittadini: <https://www.it-alert.gov.it/it/faq/>

Ringraziando per la consueta collaborazione, cordiali saluti.

Il Direttore
Rita Nicolini
(firmato digitalmente)

FG/AF/NM